


AUTOGRILL, IL TITOLO PRECIPITA (-13,3%)
Aumento di capitale da 600 mln

Autogrill va verso un aumento di capitale in opzione da 600 milioni di euro, chiesta la delega all'assemblea straordinaria del 25 febbraio, e l'azionista di maggioranza, Edizione, esprime apprezzamento e si prepara a dotare la propria controllata Schematrentaquattro delle necessarie risorse finanziarie. L'operazione, col titolo crollato in Borsa a Milano (-13,3%) a 4,36 euro, non vede però il favore degli analisti,


GAROFALO HEALTH CARE
Con più capitale punta allo Star

Garofalo Health Care ha completato «con successo - spiega una nota - l'operazione di collocamento privato, di 8.200.000 azioni ordinarie di nuova emissione, prive di valore nominale, rivenienti dall'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione» deliberato dal cda. L'obiettivo è accedere al segmento Star di Borsa Italiana. Garofalo Health Care ha acquisito a fine 2018 il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati.

L'intervista ■ ROBERTO CATELLI PRESIDENTE CFT

«Con Ats futuro più globale per il nostro know how»

PATRIZIA GINEPRI

Ormai è tutto pronto ed è già iniziato il conto alla rovescia. L'offerta pubblica di acquisto lanciata da Ats Automation Holdings Italy, società del gruppo canadese Ats Automation Tooling Systems, sulla società parmigiana Cft dovrebbe partire all'inizio della prossima settimana. L'obiettivo dell'Opa è quello di acquisire tutte le azioni di Cft in circolazione e la successiva revoca delle azioni ordinarie di Cft dalla quotazione su Aim Italia. L'offerta include un premio del 86,4% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Cft del 4 dicembre scorso. Alla vigilia di questa importante operazione industriale facciamo il punto con il presidente di Cft Roberto Catelli.



Il ceo della società holding del gruppo Ats, Andrew Hider, ha parlato di un'operazione altamente strategica. Perché la scelta è caduta su Cft?

Cft costituisce certamente un'operazione altamente strategica per Ats in quanto consente al gruppo canadese di entrare nel settore del food & beverage (nel quale oggi ha una presenza molto modesta) acquisendo un gruppo come Cft che vanta un patrimonio di clienti, di tecnologie e di referenze di primissimo livello.

In particolare che ruolo gioca la tecnologia a disposizione di Cft?

Facendo leva sul proprio patrimonio tecnologico che si estende dall'impiantistica alimentare al packaging, fino ai

“
Il gruppo canadese è leader nel settore dell'automazione e della robotica

sistemi di visione, il gruppo Cft potrà senza dubbio beneficiare di ulteriori opportunità di sviluppo e crescita all'interno del gruppo Ats soprattutto grazie alla presenza globale di Ats e al suo ruolo leader nel settore dell'automazione, che rappresenta

certamente un elemento fondamentale in qualsiasi progetto chiavi in mano.

Lei ha dichiarato che Ats è il partner ideale per il progetto di espansione avviato da Cft. Per quale ragione?

Ats è certamente un partner ideale per Cft per le seguenti principali ragioni: si tratta di un soggetto industriale che potrà fornire una visione strategica di medio-lungo periodo; ha una presenza molto limitata nel settore del food & beverage, ragione per cui Cft rappresenta la piattaforma ideale per uno sviluppo ulteriore sia per linee interne che esterne; Cft potrà beneficiare di future opportunità di sviluppo e crescita all'interno del gruppo Ats grazie alla posizione di leadership nel settore dell'automazione e della robotica industriale; Cft potrà sfruttare l'impronta globale ben consolidata di Ats per espandere la propria attività in nuovi mercati.

Cft ha realizzato importanti investimenti negli ultimi anni, come proseguirà l'attività, quale sarà il ruolo del polo di Paradigna?

Le attività e tecnologie esi-

stenti nonché il know-how dei dipendenti di Cft sono il fulcro del valore offerto da Cft. Pertanto Cft continuerà a operare attraverso le sue consolidate strutture operative che Ats intende mantenere in Italia, in particolare la sede principale che rimarrà a Parma.

Facendo un bilancio, quali sono state le tappe fondamentali del percorso di crescita di Cft?

Sicuramente la tappa fondamentale del percorso di crescita di Cft è stata la volontà, che è nasce da lontano, di diventare un player globale di riferimento nel settore del food & beverage mediante l'integrazione di primari brand del settore, know-how e competenze che altrimenti si sarebbero disperse, creando una sintesi tecnologica oggi unica sul mercato.

Quali sono le nuove frontiere dell'impiantistica alimentare e quale ruolo giocherà in futuro il nostro distretto?

Credo che il futuro dell'impiantistica alimentare non potrà più prescindere da un elevato livello tecnologico che trova nell'automazione e nella robotica industriale i suoi elementi fondanti. Certamente Parma continuerà a giocare un ruolo fondamentale nello scenario competitivo globale in quanto qui sono concentrate le competenze ed il know-how delle persone, anzi certamente lo potrà giocare anche in modo più determinante con la presenza di un gruppo solido come Ats.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GRUPPO IMPRESE Da sinistra, Iotti, Messineo e Balocchi.

Gia La gestione del personale, al via un nuovo servizio

Dedicato alle aziende associate si affianca all'ufficio sindacale

Se le risorse umane sono l'anima e il motore di un'azienda, la loro gestione diventa strategica. Per consentire alle imprese associate di organizzare e rimodulare in maniera più efficace i rapporti tra titolari, responsabili aziendali e collaboratori, il Gruppo Imprese Artigiane ha istituito, in collaborazione con lo Studio di consulenza Concentra, un nuovo servizio associativo: Hr Consulting - assistenza nella gestione e direzione del personale.

«Un servizio di cui potranno fruire tutte le imprese che - con o senza una struttura interna dedicata - ravvisino la necessità di affrontare una riorganizzazione, di innovare o migliorare la propria configurazione, di sviluppare nuove e più diffuse competenze e di risolvere problemi legati alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane», spiega il presidente Gia Giuseppe Iotti. L'associazione ritiene, infatti, che una buona direzione del personale, con sistemi premianti, valorizzazione dei ruoli, chia-

rezza sul chi fa cosa, attenzione alla formazione, strategie relazionali distese, consenta una migliore produttività.

Il nuovo servizio è una integrazione delle attività svolte dall'Ufficio sindacale del Gruppo Imprese, spiega il responsabile Giovanni Balocchi: «Abbiamo avvertito l'esigenza di creare questo nuovo servizio per metterci ancora più al fianco delle imprese associate. Sono tante le possibili aree di intervento: solo per citarne alcune, l'introduzione di un sistema di welfare, la valorizzazione delle risorse attraverso un sistema premiale, la precisa definizione dei ruoli per evitare sovrapposizioni e inefficienze, un sostegno nella selezione interna, arrivando alla formazione specifica, sia per i lavoratori che per gli imprenditori». Ad entrare nel merito di questa opportunità, a disposizione e su richiesta delle aziende, è infine Emanuela Montanari, consulente in organizzazione, formazione e coaching del personale dello Studio Concentra: «La consulenza sarà mirata e specifica e, per alcune aziende, sarà possibile anche accedere ed utilizzare finanziamenti pubblici destinati alla formazione».

A.D.G.

Pensioni Part-time verticale: sì all'anno pieno di contributi

Rampini (Cgil): «Una buona notizia anche per centinaia di lavoratori di Parma»

SARA COLONNA

Una buona notizia per il mondo del lavoro in un momento di incertezza: la Legge di Bilancio 2021 prevede il riconoscimento dell'anno contributivo pieno per i lavoratori con contratti a part time verticale ciclico. A renderlo noto è una conferenza stampa organizzata nella sede Cgil di Parma, considerando tutti gli anni di lavoro al pari di tutti gli altri lavoratori. In sostanza, verranno considerati ai fi-

ni del calcolo dell'anzianità contributiva necessaria per acquisire il diritto alla pensione anche i periodi di sosta lavorativa.

«Siamo di fronte al raggiungimento di un traguardo di livello nazionale grazie al quale anche centinaia di lavoratori della nostra provincia si vedranno accreditati diritti di pensione che prima non avevano. Tutti i lavoratori in part time verticale potranno accedere al pensionamento considerando gli anni di lavoro al pari di tutti gli altri lavoratori», spiega Matteo Rampini, segretario confederale Cgil Parma ed esperto di politiche del lavoro. Di fatto vengono con-

siderati anche i periodi di sosta lavorativa».

Un risultato che non era scontato come puntualizza Luca Ferrari, direttore Patronato Inca Cgil: «La trattativa è stata decennale. È dalla sentenza della Corte europea che ha sostenuto la non correttezza della norma italiana sui part time verticali ciclici rispetto alla norma europea che si fanno cause per ottenere diritti esigibili oggi riconosciuti».

Le categorie maggiormente coinvolte sono quelle del commercio e dei servizi, gli operai dell'industria alimentare e il pubblico impiego. È una questione anche di genere: la tipologia del personale che è in-

quadrato con questo tipo di contratto è per la maggior parte composta da donne (lavoratrici delle mense scolastiche, addette alle pulizie) che oggi si vedono tutelate al 100% per quanto riguarda l'accesso alla pensione.

Il Patronato Inca, insieme alle principali categorie sindacali coinvolte nell'applicazione di questa tipologia contrattuale, aveva già raccolto diverse centinaia di casi. L'obiettivo era proporre ulteriore contenzioso legale al fine di ottenere la modifica normativa che infine è arrivata. Le lavoratrici e i lavoratori coinvolti in alcuni casi possono anticipare il pensionamento, grazie al recupero di 3 o 4 mesi di anzianità contributiva per ogni anno di lavoro. Il riconoscimento è retroattivo e sarà dietro domanda per i periodi antecedenti l'attuale attività lavorativa, mentre avverrà d'ufficio per i contratti in essere.

Silicon Valley Hub Si rafforza la presenza dell'Emilia Romagna

Con l'inizio del 2021, l'hub dell'Emilia-Romagna in Silicon Valley, avviato nel 2015 per supportare l'internazionalizzazione di imprese, laboratori e startup verso uno degli ecosistemi più innovativi e dinamici al mondo, si consolida grazie alla collaborazione con un partner strategico come Lombardstreet Ventures, realtà presente da molti anni nella Bay Area.

Un cambio di passo reso ancora più urgente dal particolare momento storico, caratterizzato da una forte instabilità e incertezza e che richiede una maggiore spinta verso l'innovazione e un maggior radicamento dell'ecosistema emilia-

no-romagnolo nell'area. In questa direzione va, quindi, la nuova collaborazione con Lombardstreet Ventures che, come fondo di venture capital, può contare su un network di relazioni strategiche e complementari a quelle di Art-Er. La partnership con Lombardstreet Ventures potrà facilitare l'operatività del presidio di Art-Er, che avrà una nuova sede all'interno del Silicon Valley Italian Hub, aperto da Lombardstreet Ventures per far conoscere all'ecosistema italiano. Il nuovo presidio dell'Emilia-Romagna sarà a Menlo Park, all'interno di un ampio spazio situato tra il quartier generale di Facebook e Stanford.